



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 15 del 09/01/2024

Oggetto: PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2023-2025 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO, PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DA ALTRO ENTE, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI, ESPROPRI, EDILIZIA SCOLASTICA, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto presidenziale n. 230 del 17/11/2020 è stato approvato l'organigramma generale dell'Ente avente decorrenza 1/1/2021, revisionato con D.P. n. 282 del 28/12/2023;
- con determina n. 1645 del 24/12/2020 era stato approvato altresì il relativo funzionigramma da ultimo aggiornato con determina n. 1398 del 29/09/2023, integrata con determina n. 1434 del 05/10/2023;
- con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 era stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 era stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;
- con Decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025 il quale comprende anche la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale che è stato successivamente aggiornato con Decreto del Presidente n. 195 del 17/10/2023 e con Decreto del Presidente n. 258 del 19/12/2023;
- con delibera di Consiglio n. 43 dell'11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 che incorpora tra l'altro il Programma Triennale dei lavori

pubblici 2024 - 2026 ed il relativo elenco annuale 2024, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2024 – 2026 nonché la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al Piano dei Fabbisogni del Personale;

- con delibera di Consiglio n. 45-2023 del 21/12/2023 è stato approvato in via definitiva, il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- che il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024 – 2026 e il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026, è in corso di predisposizione;

Preso atto che nel Piano dei fabbisogni sopra citato, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Decreto del Presidente 258 del 19/12/2023, per l'annualità 2023, è prevista la copertura di un posto da Istruttore Tecnico, da assegnarsi al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio – Ufficio Edilizia Scolastica;

Considerato che:

- per procedere alla copertura del posto di che trattasi, la Provincia di Parma con nota prot. n. 24503 del 25/08/2023, ha avviato la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii. e che come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, tale procedura ha avuto esito negativo;
- con Determina n. 1323 del 20/09/2023 è stata avviata altresì la procedura di reclutamento tramite interpello nelle liste di idonei costituite dalla Provincia di Parma e che anch'essa ha dato esito negativo in quanto nessuna domanda è pervenuta;

Considerato inoltre che:

- l'art. 3, comma 61 (u.p.) della L. n. 350/2003 prevede che, *In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;*

Dato atto che, a seguito di una ricognizione tra Enti, è emerso che il Comune di Bardi aveva tra le proprie graduatorie vigenti, discendente da un concorso pubblico per la copertura di n. 2 Istruttori tecnici, (Indizione procedura Det. Resp. Com. n. 43 del 14.10.2022 – Approvazione graduatoria Det. Resp. Com. n. 87 del 7.3.2023), quella corrispondente alla professionalità ricercata dalla Provincia di Parma;

Dato atto pertanto che, con nota 16/11/2023 prot. n. 32515, la Provincia, accertato che la professionalità ricercata fosse coerente a quanto selezionato dal Comune di Bardi, ha comunicato allo stesso, la volontà di scorrere tale graduatoria per procedere all'assunzione del candidato ivi utilmente collocato;

Preso atto che nell'ambito del Regolamento di Disciplina delle procedure concorsuali, approvato con atto del Presidente n. 167 del 05/09/2018 ss.mm.ii, come da ultimo modificato con atto n. 186 del 02/10/2023; vi sono disposizioni che prevedano tra le modalità di accesso, l'utilizzo di graduatorie di altri enti e precisamente tra le altre modalità, all'art. 4 c. 1 lett. h) *“eventuale utilizzo di graduatorie di altri Enti locali non oltre il territorio regionale, quando vi sia omogeneità tra il posto richiesto e quello in graduatoria nell'altro Ente, con riguardo a ruolo professionale e ambito di attività, e regime giuridico (ad es. part time – tempo pieno)”*;

Preso atto inoltre che agli artt. 15 bis e 15 ter vengono disciplinate sia le modalità di assunzione, tramite scorrimento di graduatoria di altro ente che la disciplina per la scelta delle stesse;

Dato atto infine che il presente provvedimento è coerente con le condizioni ivi previste;

Considerato che la graduatoria approvata dal Comune di Bardi, a seguito della conclusione della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 2 figure di istruttori tecnici, è tutt'ora vigente, in quanto approvata con determinazione del Comune di Bardi n. 87 del 7/3/2023;

Preso atto che:

- con Decreto del Presidente n. 256 del 18/12/2023, per le motivazioni ivi contenute, è stata approvata pertanto bozza di convenzione per lo scorrimento di graduatoria dal Comune di Bardi, per poter coprire il fabbisogno di cui sopra;
- nell'ambito del medesimo Decreto è stato dato mandato al sottoscritto dirigente di sottoscrivere l'intesa medesima al fine di procedere con gli atti conseguenti;

Dato atto che:

- è stata sottoscritta apposita convenzione in data 19/12/2023 al fine di procedere all'assunzione del primo candidato non vincitore, ma utilmente collocato in graduatoria, non ancora assunto della graduatoria approvata dal Comune di Bardi con det. n. 87/2023;
- al fine di procedere allo scorrimento di che trattasi, con nota 37578 del 19/12/2023 è stata pertanto trasmessa proposta di assunzione a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 15 gennaio 2024 con il profilo di Istruttore Tecnico – Area Istruttori, presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio, al 3° classificato sig. Brescia Luigi, come comunicato dallo stesso Comune di Bardi;

Considerato che:

- con nota prot. 35922 del 21/12/2023, il sig. Brescia ha accettato la succitata proposta di assunzione, con richiesta di posticipare la decorrenza al 22/1/2024 per le motivazioni ivi indicate;
- con nota prot. n. 36480 del 28/12/2023, è stata confermata tale decorrenza subordinatamente all'esito positivo degli accertamenti sul possesso dei requisiti per la costituzione del rapporto di lavoro;

Dato altresì atto che a tal fine, sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi ai carichi pendenti e al casellario giudiziale e che l'assunzione è condizionata alla verifica del possesso degli stessi, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;

Preso atto che l' art. 1, comma 562, della Legge n. 234/2021 ha soppresso il secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e pertanto è abrogato il limite del calcolo della dotazione organica di cui all'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014;

Richiamate le seguenti disposizioni attualmente in vigore per il calcolo della capacità assunzionale delle Province:

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità

finanziaria, ed, in particolare, il comma 1 che stabilisce:

*«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.** Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;*

- il decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 11 gennaio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, che:
- all'art. 3, comma 1, ha previsto la suddivisione in fasce demografiche delle province;
- all'art. 4, comma 1, ha previsto i valori soglia per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni previste nell'art. 2 del medesimo decreto;
- all'art. 4, comma 3, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2;
- all'art. 5, stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1;

Dato atto che:

- alla Provincia di Parma si applica il valore soglia del 19,7% del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (applicabile per gli enti nella fascia demografica 450.000 – 699.999 abitanti), di cui all'articolo 2 del citato decreto;

- le assunzioni previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale avvengono nel limite del valore soglia di cui sopra, come attestato dal parere del Collegio dei Revisori (documentazione agli atti dell'ufficio gestione del personale);

Richiamate le seguenti disposizioni normative che prevedono i seguenti adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- il comma 557 dell'art. 1 della legge di bilancio n. 296/2006, che prevede l'obbligo di rispettare il tetto di spesa del personale sostenuta mediamente nei negli anni 2011-2013 per gli enti assoggettati al patto di stabilità;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, che prevede per le pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, nonché l'art. 6-ter del medesimo decreto che prevede la comunicazione dei contenuti dei piani entro trenta giorni dalla loro adozione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione del piano triennale di azioni positive (art. 48 comma 1 D. Lgs. 198/2006); la mancata adozione del piano comporta il divieto di assumere nuovo personale comprese le categorie protette (art. 6, comma 6, D. Lgs. 165/2001);
- l'art. 6 del decreto legge n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare annualmente entro il 31 gennaio e, per gli enti locali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione; dal 30 giugno 2022, il PIAO assorbe i seguenti piani che le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Considerato che:

- I dirigenti dell'Ente hanno attestato l'assenza di eccedenze di personale e situazioni in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., con attestazioni prot. n. 33022 del 22/11/2023, n. 33023 del 22/11/2023, n. 33024 del 22/11/2023, n. 33065 del 23/11/2023 e n. 33119 del 23/11/2023;
- con delibera di Consiglio n. 43 dell'11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 che incorpora tra l'altro il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 ed il relativo elenco annuale 2024, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2024 – 2026 nonché la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al Piano dei Fabbisogni del Personale;
- con delibera di Consiglio n. 45-2023 del 21/12/2023 è stato approvato in via definitiva, il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 è stato approvato con decreto del Presidente n

10 del 23/01/2023 e che il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 è in fase di predisposizione;

- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025 è stato approvato con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023, successivamente aggiornato con Decreto del Presidente n. 195 del 17/10/2023 e con Decreto del Presidente n. 258 del 19/12/2023 e nello stesso sono confluiti il Piano Triennale del fabbisogni di personale (3.3. *Sottosezione di programmazione: Piano Triennale Fabbisogni del Personale*) e il Piano delle azioni positive (2.2. *Sottosezione di Programmazione: Performance*)
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026, è in corso di predisposizione;
- il rendiconto della gestione anno 2022 è stato approvato nei termini previsti dalla legge, ed, in particolare, con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 27 aprile 2023 esecutivo dal 14 maggio 2023;
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2022 è stato approvato nei termini di legge con Deliberazione di Consiglio n. 29 del 28 settembre 2023 esecutivo il 10 ottobre 2023;
- il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio consolidato sono stati comunicati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro i termini di legge;
- il collegio dei revisori ha approvato, con proprio verbale n. 70 del 5 aprile 2023 la relazione al rendiconto 2022, attestando il rispetto – al 31.12.2022 - del limite del valore medio della spesa di personale 2011-2013;
- il collegio dei revisori ha rilasciato parere favorevole all'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale allegato Verbale n. 89 del 17 ottobre 2023;
- in merito all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, l'Ente è in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla assunzione a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Istruttore Tecnico – Area Istruttori, del sig. BRESCIA LUIGI con decorrenza 22/1/2024 come prima assegnazione, presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio – Ufficio Edilizia Scolastica;

Dato atto infine che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario responsabile Ufficio Gestione del Personale e Ufficio Pari Opportunità (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023);

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO per le motivazioni indicate in premessa, assumere il primo dei candidati idonei, non vincitori, della graduatoria del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 2

Istruttori Tecnici, dal Comune di Bardi, la cui graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Personale del Comune di Bardi n. 87 del 7/3/2023;

2. DI ASSUMERE pertanto, a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Istruttore Tecnico appartenente all'Area degli Istruttori, con decorrenza 22 gennaio 2024; il 3° candidato risultato idoneo nella graduatoria di che trattasi, Sig. Brescia Luigi, come comunicato dal Comune di Bardi, in prima assegnazione all' Ufficio Edilizia Scolastica presso il Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio,
3. DI DARE ATTO che sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi al casellario e ai carichi pendenti e che l'assunzione è condizionata al buon esito degli stessi, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;
4. DI DARE ATTO inoltre che verrà acquisita – all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro - la dichiarazione di atto notorio relativamente a interessi finanziari e conflitti di interessi degli interessati che verrà inviata al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nonché al Dirigente del Servizio di pertinenza;
5. *di dare atto* che la spesa complessiva annua di € 32.562,09, rientra negli stanziamenti sul bilancio 2024-2026 come segue:
 - quanto ad € 23.343,52 al capitolo 106100100010/0 EDILIZIA SCOLASTICA – Stipendi, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 497,52 al capitolo 102000700015/0 GESTIONE DEL PERSONALE - Indennità quota B, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 6694,56 al capitolo 106100200000/0 EDILIZIA SCOLASTICA – Contributi, codice V livello 1010201001;
 - quanto ad € 2.026,49 al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;
8. DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa corrisponde alle annualità alle quali la stessa è imputata;
9. DI DARE ATTO, inoltre, che verrà stipulato con gli interessati il contratto individuale di lavoro, ai dall'art. 24 del CCNL 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Enti Locali con l'inquadramento nel profilo di Funzionario Tecnico con decorrenza come dal punto 1 del dispositivo del presente atto;
10. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e nell'apposita sezione del sito internet della Provincia di Parma dedicata ai concorsi;
11. DI DARE ATTO infine che né per il sottoscritto dirigente né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Determinazione Dirigenziale n. **15 / 2024**

Proposta n. 55/2024

Oggetto: PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2023-2025 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO, PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DA ALTRO ENTE, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI, ESPROPRI, EDILIZIA SCOLASTICA, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 09/01/2024

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale